

# TI ATTENDE UN POPOLO MERAVIGLIOSO

Carissimo don Fernando

rendo lode al Padre, datore di ogni dono, perché mediante il Successore di Pietro ti ha chiamato a far parte del Collegio Episcopale e ti ha affidato il compito di pascere, con la forza e la soavità della carità, l'amata Chiesa di Nardò-Gallipoli, che dal giorno della tua elezione vive nell'attesa di poter continuare con te il cammino che la porta a percorrere i sentieri della storia annunciando l'unico salvatore di ieri, di oggi e di sempre: Gesù Cristo crocifisso e risorto.

Ti attende tutto il popolo di Dio che abita quel meraviglioso lembo di terra salentina, dove il colore terso del cielo si rispecchia nel limpido mare; ti aspettano i sacerdoti, i diaconi e i religiosi che vivono con encomiabile generosità il servizio al Vangelo per l'edificazione del corpo mistico; ti attendono i numerosi laici che con entusiasmo desiderano essere davanti al mondo quali testimoni della risurrezione di Gesù, un segno del Dio vivo.

Conoscendo l'amabilità della tua persona, la forza semplice della tua fiducia nel Signore, il tuo amore sponsale per la Chiesa, lo zelo nell'esercizio del ministero, la capacità di ascoltare, discernere ed orientare, affinché tutti possano arrivare "all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo" (Ef 4,13), sono convinto che sarai per tutti un'immagine nitida del Padre misericordioso; riuscirai a prolungare nel tempo il ministero salvifico di Gesù maestro, sacerdote e pastore; asseconderai l'azione dello Spirito Santo che dà vita alla comunione ecclesiale e con la sua potenza sostiene l'umana debolezza.

Ti auguro di cuore di vivere l'esaltante e crocifiggente esperienza del ministero episcopale nel segno della gioia evangelica, quella che il Signore comunica ai suoi servi buoni e fedeli che trovano in Lui il motivo della propria esistenza.

Ti sarò vicino, nel segno della comunione affettiva ed effettiva, e non mi stancherò di pregare per la tua persona, il tuo ministero e per l'indimenticabile Chiesa di Nardò-Gallipoli che ho servito per tredici anni.

Fraternamente